

Convegno organizzato da



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

LINEE GUIDA PER UNA NORMATIVA ITALIANA SUL TRUST A 40 ANNI DALLA CONVENZIONE DE L'AJA

Martedì 24 marzo 2026 dalle ore 10:30 alle ore 13:00

Camera dei Deputati, Sala del Refettorio, via del Seminario 76

Prima sessione:

Il Trust come strumento di sostegno
nelle crisi d'impresa e nella
programmazione successoria.
Applicazione e problematicità

Seconda sessione:

Per una legge italiana sul Trust:
riflessioni, linee guida e avvio del
tavolo di lavoro

Per informazioni e adesioni scrivere a: trust@unimercatorum.it

PROGRAMMA

APERTURA DEI LAVORI

Giovanni Cannata

Magnifico Rettore

Universitas Mercatorum

SALUTI

Fabio Marchetti

Presidente Assofiduciaria

Francesco della Rocca

Co-coordinatore Commissione

*Civilistica Consiglio Nazionale del
Notariato*

Linda Vaccarella

*Ministero Giustizia, Vicecapo Ufficio
Legislativo*

PRESENTAZIONE

Vittorio Occorsio

*Ordinario di Diritto Privato e Notaio
in Roma, Responsabile gruppo di
lavoro sul Trust, Universitas
Mercatorum*

PRIMA SESSIONE:

***Il Trust come strumento di
sostegno nelle Crisi
d'impresa e nella
Programmazione
successoria. Applicazione e
problematicità***

Guido De Vecchi

*Amministratore Delegato Siref
Fiduciaria (Gruppo Intesa Sanpaolo)*

Giuseppe Dongiacomo

*Consigliere della Suprema Corte di
Cassazione*

Francesco Fimmanò

Ordinario di Diritto commerciale

Universitas Mercatorum

Stefano Loconte

Presidente STEP Italy

Sonia Mazzucco

*Vicepresidente Commissione Accordi e
Concordati Preventivi dell'ODCEC di
Roma - Vicepresidente Associazione
P.A.C.I.*

SECONDA SESSIONE:

***Per una legge italiana sul
Trust: riflessioni e linee
guida***

Giulio Centemero

*Commissione Finanze della Camera,
capogruppo Lega Nord*

Antonio Misiani

*Vicepresidente Commissione Bilancio
del Senato, Responsabile economia PD*

Alessandra Balbo

*Responsabile Cabina di regia sul
mercato dei capitali - MEF*

MODERA

Marco Santarelli

Giornalista economico

*Segreteria scientifica a cura della
dott.ssa Ermelinda Hepaj*

È necessario l'accredito. Per gli uomini è obbligatorio indossare la giacca.